

Ricadi, 08 agosto 2004

Comunicato Stampa

"GIU LE MANI DALLA COSTA!", QUESTO LO SLOGAN DI GOLETTA VERDE CONTRO GLI SCEMPI A CAPO VATICANO

GLI AMBIENTALISTI HANNO RAGGIUNTO STAMATTINA SANTA MARIA DI RICADI DOVE E' PREVISTO UN FOLLE PORTO TURISTICO

"INACCETTABILE UN INTERVENTO COSI' INUTILE E DEVASTANTE"

DOPO IL PASSAGGIO DI GOLETTA VERDE SIGILLI AL "PALESTRONE" DI CIRELLA

DOMANI TAPPA A MILAZZO

"Circa 500 posti barca con parcheggi e servizi vari annessi. Almeno 5 milioni di Euro di investimento e uno splendido tratto di costa perso per sempre! Questi sono i progetti di cui la costa calabrese davvero non ha bisogno!". Così hanno esordito i volontari che stamane hanno preso parte al blitz di Goletta Verde di Legambiente contro il progetto del porto turistico alla Baia di Santa Maria di Ricadi. Armati di bandiere e striscioni, al grido di "Giù le mani dalla Costa!" gli ambientalisti hanno dimostrato davanti la baia accompagnati dagli sguardi curiosi di bagnanti, simpatizzanti e giornalisti. "Il sito in questione – ha commentato Alberto Fiorillo, portavoce di Goletta Verde –, è un'altra dimostrazione del tipo di sviluppo che non vogliamo e contro cui Legambiente continuerà a lottare. La dimostrazione dell'utilità dei nostri sforzi è che proprio dopo la nostra segnalazione sono stati messi i sigilli al palestrone con vista a mare di Cirella a Diamante. Ricadi è un esempio di come non deve essere pensato lo sviluppo, già lo scorso anno abbiamo dato al sindaco la Bandiera Nera per il progetto del villaggio turistico "Le Capannelle", poi ultimato e in via di sanatoria. Oggi siamo qui per dimostrare vigorosamente contro l'inutile, per tutti ma evidentemente non per il primo cittadino, progetto del porto turistico. Da cittadini e da ambientalisti facciamo i nostri complimenti all'amministrazione di Ricadi che riesce ogni anno di più a ricordarci quello che non va fatto e quanto sia utile il nostro lavoro di denuncia. Ci auguriamo che il prossimo anno si possa tornare a festeggiare per il fallimento di questo progetto e della sciagurata politica di questa amministrazione". "Lo scempio è servito. – così ha detto Franco Saragò, presidente del circolo di Legambiente di Ricadi -Questo inutile progetto se venisse realizzato cancellerebbe per sempre uno dei pezzi più belli della costa calabrese. La Grotta dell'Eremita, un luogo dal fascino ambientale quasi mistico sarebbe distrutto per sempre. Purtroppo gli interessi economici legati alla realizzazione del porto turistico di Ricadi sono rilevantissimi. Naturalmente noi non ci arrendiamo, lo scorcio litoraneo individuato per far sorgere l'infrastruttura portuale è, infatti, un sito di interesse comunitario. Legambiente, i comitati di cittadini e tutti coloro che sono contrari a questo modello di sviluppo, evidentemente "insostenibile", continueremo a manifestare e a dimostrare in tutti i modi la nostra contrarietà a questo tipo di progetti. Ci auguriamo che presto l'amministrazione comunale di Ricadi e la Regione Calabria debbano rendere conto a qualcuno del loro operato. Confidiamo nella Commissione ambiente Ue."

Già da questa sera Goletta Verde sarà a Milazzo ed inizierà il suo giro nelle acque siciliane.

Informazioni su *Goletta Verde* anche sui siti <u>www.vodafone.it</u> e <u>www.legambiente.com</u> L'Ufficio Stampa di Goletta Verde (Mirko Laurenti, 349.4597875)